

Il venerdì la voglia di sapere fa... le ore piccole



Scienza amica. Una passata edizione della Notte dei ricercatori

Non solo scienza

Presentata ieri la «Notte europea dei ricercatori»: si terrà il 29 settembre

■ Ricerca come studio, evoluzione, progresso, ma soprattutto curiosità. Sarà una «Notte europea dei ricercatori» all'insegna della contaminazione quella che si terrà a Brescia (e in altre 300 città europee) venerdì 29 settembre, grazie alla cooperazione tra il sistema universitario bresciano, i Giovani imprenditori di Aib, il Comune di Brescia e l'Ufficio scolastico territoriale.

Una notte in senso figurato, visto che le attività si svolgeran-

no per lo più durante la giornata: laboratori, performance artistiche, stand scientifici e attività didattiche troveranno spazio nei principali atenei cittadini. All'Università degli Studi, per esempio, il dipartimento di Giurisprudenza insegnerà il diritto attraverso lo sviluppo di casi reali, Economia proporrà un corso di insegnamento della statistica per docenti, Ingegneria laboratori sulla gestione delle risorse limitate e sulla mecatronica intelligente e Medicina curiosi esperimenti per acquisire conoscenza e consapevolezza del proprio stato di salute.

Al mattino le attività saranno dedicate alle scuole, mentre nel pomeriggio (dalle 14.30

alle 17.30): l'invito è esteso a tutta la cittadinanza.

Iniziative. Ricchissima l'offerta dell'Università Cattolica, che quest'anno raddoppia le proposte aprendo anche la sede di via Trieste, oltre a quella di via Musei, dove si svolgeranno giochi fisico-matematici, «assaggi» di psicologia, esperimenti musicali in inglese, laboratori pedagogici e performance teatrali. **Hdemia Santa Giulia** guiderà i partecipanti in un'incursione nella ricerca artistica che la caratterizza: **net art, stop motion e spazio urbano**, mentre l'Ateneo della moda Machina Lonati presenterà **Cocktail Bizarre**, cioè «musica da indossare».

Anche il conservatorio «Marenzio» mostrerà al pubblico le attività che ogni giorno si svolgono al suo interno, promuovendo lo sviluppo della creatività musicale: ci saranno installazioni di musica elettronica, esperimenti di attualizzazione del repertorio classico e incontri/contaminazioni tra civiltà musicali differenti.

Alle 18, nell'Auditorium Santa Giulia, incontro col direttore dell'osservatorio astronomico di Capodimonte e dell'Istituto nazionale di Astrofisica di Napoli Massimo Della Valle e l'imprenditore David Avino (modera la giornalista Barbara Gasperini). Il titolo della conferenza

Gli istituti universitari cittadini saranno al centro di molti appuntamenti

za - a ingresso libero come tutti gli altri appuntamenti -, è «Quando le stelle esplodono tra scienza, musica e impresa»; a seguire ci sarà un interven-

to musicale del Conservatorio.

Soddisfazione da parte di tutte le realtà coinvolte, i cui rappresentanti, intervenuti ieri nella conferenza di presentazione, hanno espresso l'auspicio di incrementare la ricerca e di attirare l'attenzione di soggetti pubblici e privati. // **C. D.**